

Collezione Bongiani Art Museum

Regolamento completo / Complete call

ART. 1 – OGGETTO

Per questo nuovo progetto internazionale abbiamo ripreso il lavoro svolto in un seminario organizzato da Luigi Russo nel 1982 a Palermo, di una inchiesta “sociologica” volutamente provocatoria. Dal seminario i contributi di Mario Perniola, Ermanno Migliorini, Enrico Crispolti e il filosofo Jean Baudrillard in cui sono stati tutti concordi nel ritenere che l’arte può essere anche una prigioniera. Il filosofo Mario Perniola per l’occasione scriveva *"l'arte è un carcere, perché gli artisti sono dei carcerieri; essi tengono imprigionata la creatività che si potrebbe manifestare nella società con ricchezza di forme e di espressioni". Il carcere per le false avanguardie è la società, il suo astratto ordine pianificato*".

Perché questa premessa e quindi questo nuovo progetto dopo quello attivato nel 1976 dall’artista argentino Horacio Zabala, perché crediamo che la situazione dopo oltre 40 anni trascorsi è profondamente peggiorata. Oggi, l’arte proposta dal sistema culturale ufficiale e globale viene pianificata appositamente in funzione di un ritorno economico sia del gallerista che dell’artista e anche dal curatore di turno che preferisce essere utile al sistema accettando il ruolo di subalterna condizione. Di fatto, l’arte "ufficiale" si adatta alle tattiche e alle mode pre-confezionate di tipo commerciale producendo oggetti spesso sciatti che la critica asservita, cerca in tutti i modi di avvalorare, dando motivazioni di vario genere a giustificare le qualità che a volte nelle opere non c’è. Tutto ciò verrà puntualmente evidenziato a settembre nella presentazione a questa doppia mostra in cui chiediamo agli artisti una convinta e attiva partecipazione.

ART. 2 – DESTINATARI E MODALITÀ' DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al concorso, con **una sola opera** in formato files, giovani artisti frequentanti le Accademie di Belle Arti italiane che abbiano raggiunto il diciottesimo anno di età al momento dell’invio.

ART. 3 – SPECIFICHE TECNICHE

Gli artefatti devono essere di unici ed esclusivi autori, inediti e inviati in originale entro la scadenza solo per via e-mail in formato file JPG ad alta risoluzione (superiore a 1400).

Si precisa ch’è vietato utilizzare all’interno della propria opera termini, espressioni o immagini offensive o volgari, secondo l’insindacabile valutazione dell’Organizzazione. È fatto altresì divieto di includere nella propria opera fotografie pornografiche, di razzismo e foto di persone che non abbiano rilasciato espresso consenso a comparirvi.

L'Organizzazione della Call non si ritiene responsabile per ogni eventuale violazione a riguardo.

Per ogni opera in formato file dovrà essere chiaramente allegato il Nome, Cognome dell'autore, la Città di residenza, l'Accademia di provenienza dell'autore e l'e-mail personale.

ART. 4 – TERMINI

Il termine utile per l'invio dell' opera è fissato per al 30 luglio 2023 con invio solo per e-mail al seguente indirizzo: **bongianimuseum@gmail.com**

Ai fini della partecipazione, farà fede l'invio e-mail entro il 30 luglio 2023.

ART. 5 – ESPOSIZIONE

Tutte le opere pervenute verranno archiviate in modo permanente nella Room 17 del Bongiani Museum (<http://www.collezionebongianiartmuseum.it/sala.php?id=62>) e presentate ufficialmente in una mostra collettiva che si terrà a novembre 2023 presso la **Galleria Sandro Bongiani Vrspace** (<https://www.sandrobongianivrspace.it/>) con una preview a ottobre in occasione di **AMACI 19 Giornata del Contemporaneo 2023**. Le opere potranno altresì essere esposte in successive mostre. Date e informazioni in merito saranno pubblicate sul sito internet

<https://archivioophenvirtualart.blogspot.com/>

e su Facebook alla pagina: <https://www.facebook.com/sandro.bongiani>

ART. 6 – RICEVIMENTO E CONSERVAZIONE DELLE OPERE

Le opere arrivate verranno conservate dalla Collezione Bongiani Art Museum di Salerno che ne disporrà liberamente per eventuali altre future mostre, verranno comunque sempre rispettati tutti i criteri di attribuzione della paternità dell'opera.

ART. 7 – DIRITTI DI UTILIZZO E RIPRODUZIONE DELLE OPERE

Ogni partecipante alla Open Call rinuncia espressamente a qualsiasi compenso, dichiara di essere l'unico detentore dei diritti di paternità dell'opera e concede in maniera gratuita i diritti di riproduzione delle opere per ogni forma di comunicazione, promozione e attività della Collezione Bongiani Art Museum.

ART. 8 – CONSENSO

I partecipanti al concorso autorizzano espressamente la Collezione Bongiani Art Museum di Salerno a trattare i dati personali trasmessi ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali.

La partecipazione alla Open Call Net Art Project “Is contemporary art a prison?” implica l’accettazione incondizionata di tutti gli articoli del presente Avviso.